



La capra che mette in scacco il leone

Gianni Rodari – Scrittore italiano, 1920-1980

Leggi con attenzione la seguente favola che racconta di una capra astuta e di uno sciocco leone che non capisce né il personaggio che ha di fronte né la realtà che sta vivendo.

IDEA CHIAVE

Con la mente lucida si può agire con intelligenza.



- 1 Una volta una capra fece tardi al pascolo. Era vecchia e non riusciva a correre come le altre. E così cominciava a far buio che la povera capra era ancora molto lontana dal villaggio.
- 2 Quando capì che non sarebbe riuscita ad arrivare e che avrebbe potuto passare la notte all'aperto, la vecchia capra si diede a cercare un posto riparato per mettersi a riposare. Dopo un po' vide una caverna entro una rupe e cominciò a correre in quella direzione.
- 3 Per sua disgrazia, quella caverna era la tana di un feroce leone. Quando la capra se ne accorse, fu presa da una grande paura, ma ormai era troppo tardi per tornare indietro. Se si fosse voltata e fosse fuggita, il leone l'avrebbe senz'altro inseguita e fatta a pezzi. Le restava solo la speranza di poter sorprendere il leone con l'astuzia, e così gli andò incontro. Il leone non aveva mai visto un altro animale avviarsi verso la sua tana senza il minimo segno di paura.
- 4 «Chi sei tu?» domandò alla capra.
- 5 «Sono la regina delle capre e ho fatto un solenne giuramento: prima di morire voglio divorare cento tigri, venticinque elefanti e dieci leoni. Le cento tigri e i venticinque elefanti li ho già divorati, e adesso sto cercando i dieci leoni.»
- 6 Nell'udire quelle parole il leone fu preso da gran paura. Pregò la capra di lasciarlo andare al fiume per farvi l'ultimo bagno prima di morire. La capra acconsentì, il leone mise le gambe in spalla e si allontanò di corsa dalla caverna.
- 7 Dopo un po' incontrò uno sciacallo.
- 8 «Ma di chi hai tanta paura?» domandò lo sciacallo.
- 9 «Di un animale terribile che è venuto nella mia tana. A vederlo, sembrava una capra, aveva grandi occhi verdi, grosse corna e una barbetta bianca. Ma non aveva paura di nulla e andava in cerca di leoni da divorare. Figurati che voleva mangiare anche me. Ho fatto giusto in tempo a scappare.»

- 10 L'astuto sciacallo si mise a ridere.
- 11 «Se fossi in te, cercherei di vedere bene di che animale si tratta. Se vuoi, posso venire con te. Stasera faremo una bella cenetta.»
- 12 Il leone tornò verso la tana in compagnia dello sciacallo. Quando la capra vide il leone e lo sciacallo insieme, andò loro incontro dicendo:
«È questa la maniera, sciacallo, di eseguire i miei ordini? Ti ho mandato in giro per trovare dieci leoni in una sola volta, e tu ritorni portandomene appena uno? Mangerò anche te, per questa disobbedienza».
- 13 All'udire queste parole, il leone credette che lo sciacallo avesse voluto ingannarlo e gli saltò addosso con un terribile ruggito. La capra, mentre quei due si accapigliavano, corse fuori dalla tana e tornò a casa.

(Tratto da G. Rodari, *Favole per bambini coraggiosi*, Editori internazionali riuniti, Roma, 2013)

COMPETENZE ALLA PROVA

COMPRESIONE



- 1. Che cosa teme la capra quando incontra il leone?**
 - a. Di essere troppo vecchia.
 - b. Di essere mangiata.
 - c. Di morire di freddo.
- 2. In quale modo si salva la capra la prima volta?**
 - a. Inganna il leone, spaventandolo.
 - b. Inganna il leone, mettendosi a urlare.
 - c. Inganna il leone, facendolo sentire sicuro di sé.
- 3. In quale modo si salva la capra la seconda volta?**
 - a. Inganna il leone, facendogli credere di essere stato attaccato.
 - b. Inganna il leone, facendogli credere di essere stato tradito.
 - c. Inganna il leone, cacciandolo dalla sua tana.
- 4. Come si conclude la favola?**
 - a. Il leone e la capra stringono un'alleanza.
 - b. Il leone e lo sciacallo mangiano la capra, spartendosi le sue carni.
 - c. La capra distrae i due predatori con una bugia e fugge.



COMPETENZE TESTUALI

5. Per quale motivo la capra finisce nella caverna del leone?
- Perché cerca un rifugio per la notte.
 - Perché desidera mangiare dieci leoni prima di morire.
 - Perché spera che il leone la accolga a braccia aperte.
6. Completa la tabella, indicando a quali capoversi corrispondono la situazione iniziale, lo sviluppo centrale e la conclusione della favola. L'esercizio è avviato.

Struttura	Capoversi
a. Situazione iniziale	1 –
b. Sviluppo centrale	
c. Conclusione	

7. Secondo te, qual è la morale della favola?
- Nelle avversità è importante mantenere la mente lucida.
 - Bisogna stare attenti alle bugie di chi ci è vicino.
 - È importante eseguire correttamente gli ordini ricevuti.

COMPETENZE LESSICALI

8. Collega ciascuna espressione al sinonimo corretto.
- | | |
|--------------------------------|----------------|
| 1. Mettere le gambe in spalla. | a. Fuggire. |
| 2. Andare incontro a qualcosa. | b. Inviare. |
| 3. Mandare in giro. | c. Affrontare. |

1. 2. 3.

PRODUZIONE

9. **Lavoro di gruppo.** Insieme ad alcuni compagni trasforma la favola in un testo teatrale da mettere in scena per la classe.
Per rendere il vostro lavoro più corposo e interessante, aggiungete alcuni dialoghi e descrivete l'ambiente fisico in cui si svolge la vicenda.
Per fare questo sfruttate la vostra fantasia ed eseguite alcune ricerche in Internet.